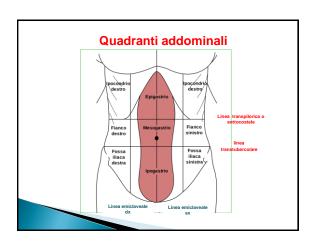


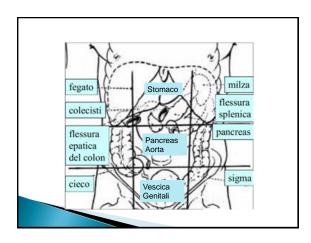
ISPEZIONE

PALPAZIONE

PERCUSSIONE

AUSCULTAZIONE





1. ISPEZIONE

stato dei tegumenti

cicatrice ombelicale

conformazione

movimenti della parete

> circoli venosi superficiali

Stato dei tegumenti

Importante è la valutazione ispettiva solo della cute che permette di identificare delle anomali importanti



ISPEZIONE



Lesioni herpetiche

Ematomi
Visitare = spogliare

1. ISPEZIONE

Osservare se l'addome:

- è simmetrico / asimmetrico
- è globoso / svasato ai lati
- presenta prominenze localizzate

ASPETTO GENERALE DELL'ADDOME

Addome uniformemente globoso:

- meteorismo diffuso (anse intestinali distese)
- versamento ascitico (addome svasato ai lati, anse intestinali galleggianti sul fluido sequestrato nel cavo addominale)



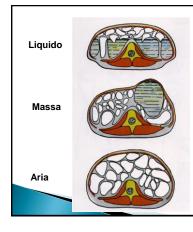


ASPETTO GENERALE DELL'ADDOME

Addome con prominenze asimmetriche:

- cisti ovarica
- pseudocisti pancreatica
- distensione circoscritta di anse intestinali (sospetto ileo meccanico)





ASCITE addome svasato ai lati

CISTI OVARICA prominenza asimmetrica

METEORISMO addome diffusamente globoso

POSIZIONE ED ASPETTO DELLA CICATRICE OMBELICALE

L'ombelico può essere situato:

- >linea mediana dell'addome (normale)
- »lateralizzato (es. cisti, sarcoma, ecc.)
- >assente (addominoplastica)

La cicatrice ombelicale può essere:

- introflessa (normale)
- ∍piana
- Estroflessa (ascite, ernia)



MANOVRA DI VALSALVA

Determina un aumento della pressione intra-addominale

Occorre osservare se la manovra provoca :

- Dolore (solitamente è indolore)
- Prominenze (ernie, diastasi dei retti, circoli venosi)



MOVIMENTI DELLA PARETE ADDOMINALE

- Disegno di onde peristaltiche sulla superficie dell'addome
- Presenza di moto respiratorio ritmico, durante la fase inspiratoria, determinato dalla discesa del diaframma
- Presenza di pulsazioni vascolari: talora in soggetti magri, con addome incavato o "a barca", possono rendersi evidenti le normali pulsazioni aortiche nella regione epigastrica
- Addome non mobile con gli atti respiratori per condizioni patologiche come la peritonite acuta (addome a tavola), ascite severa, epato/splenomegalia severa
 - Attenzione anche alla coordinazione respiratoria tra torace e addome.

Circoli venosi collaterali superficiali

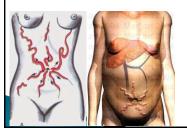
Si creano in condizioni di alterazione del deflusso venoso nei circoli profondi.

I circoli venosi profondi interessati sono 2:

- 1 circolo venoso portale : dilatazione delle vene sovra-e sotto-ombelicali con flusso centrifugo rispetto alla cicatrice ombelicale
- 2. circolo venoso cavale : dilatazione delle vene sottoombelicali con inversione del senso della corrente

CIRCOLO VENOSO PORTA-CAVA

Nella ipertensione portale, parte del sangue portale viene deviato attraverso le vene paraombelicali verso l'ombelico; da qui, attraverso circoli superficiali, raggiunge i vasi collaterali della vena cava inferiore e superiore.

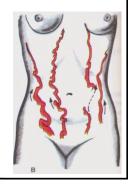


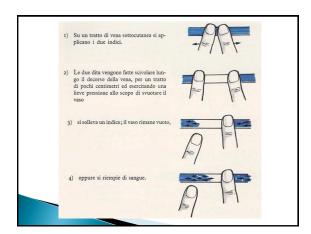
Sede di anastomosi sono le vene paraombelicali originano con 14-5 radici dalla parete addominale nella regione ombelicale dove si anastomizzano con rami delle vene epigastriche superficiali, delle vene epigastriche inferiori e della vena epigastrica superiore sinistra; si portano al fegato seguendo il legamento rotondo e qui terminano in corrispondenza del margine anteriore dell'organo e della fossa della vena ombelicale.

CIRCOLO VENOSO CAVA-CAVA

In presenza di ostruzione della vena cava inferiore, i vasi collaterali venosi trasportano il sangue verso l'alto attraverso le vene ipogastriche e mammarie superficiali per raggiungere la vena azygos e quindi il sistema della vena cava superiore.









PALPAZIONE

localizzazione di dolore spontaneo o provocato localizzazione e definizione delle caratteristiche degli organi e/o masse dell'addome

TRATTABILITA' DELL'ADDOME

La trattabilità dell'addome esprime la reazione della parete addominale alla palpazione

In base alla capacità di palpare l'addome senza evocare sintomatologia si distingue in

- ben trattabile
- poco trattabile
- non trattabile alla palpazione superficiale o profonda

Attenzione alla contrattura riflessa dell'addome (soprattutto nei giovani o negli anziani poco collaboranti)

TRATTABILITA' DELL'ADDOME

La presenza di un dolore o la paura di un dolore assente al momento dell'esame, ma già noto al paziente, possono rendere non trattabile un addome.

Di qui la necessità di iniziare la palpazione sempre nelle zone non dolenti e di procedere delicatamente verso quelle dolenti.

Evitare traumi termici (mano fredda!!)

Nel caso di assenza di sintomatologia riferita dal paziente iniziare dalla fossa iliaca sn.

MODALITA' DI PALPAZIONE

La palpazione da eseguire si distingue in:

- ▶ SUPERFICIALE: si prefigge di rilevare:
 - trattabilità e resistenza della parete addominale
 - pradi minori di dolorabilità
- masse a contatto con la parete addominale.

Va eseguita con la mano a piatto, non con la punta delle dita

- PROFONDA: si prefigge di rilevare:
 - caratteristiche degli organi addominali
 - dolorabilità circoscritta

Viene eseguita come la precedente ma la pressione va aumentata gradualmente, a volte utilizzando le due mani contemporaneamente

BIMANUALE: può essere utilizzata nella palpazione profonda di fegato, milza e rene

Si visita dalla dx del paziente





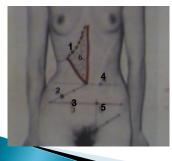
Punti di repere addominali

Per la palpazione dell'addome è necessario identificare non solo i quadranti in cui si divide abitualmente l'addome ma anche dei punti di repere addominali utili per la palpazione stessa.

I più importanti e più frequentemente valutati sono:

- 1. Punto colecistico
- 2. Punti appendicolari
- 3. Punti ureterali

Punti dolorosi addominali



- 1- MURPHY
- 2- MAC BURNEY
- 3- LANZ
- 4- BAZIN
- 5- TOURNEUX
- 6- PANCREATICO DUODENALE di CHAUFFARD
 - BLUMBERG

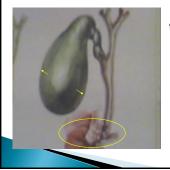
1. Punto colecistico

 E' localizzato sotto l'arcata costale di dx a livello dell'estremità anteriore della X costa



Il dolore evocato dalla palpazione di tale punto si definisce come manovra di Murphy positiva

Segno di Courvoisier-Terrier



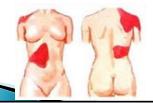
Palpazione del fondo della colecisti protrudente dall'arcata costale



Dilatazione della colecisti

...attenzione

In alcuni casi, a seguito della vicinanza con le fibre nervose di innervazione sensitiva del diaframma, la presenza di un quadro colecistitico può associarsi alla comparsa di sintomatologia dolorosa a livello della scapola dx.



2-3. Punti appendicolari

 Utili nell'identificazione delle flogosi acute o croniche dell'appendice

Punto di Mac - Burney

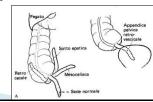


Punto di Lanz



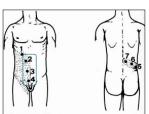
Non tutto è così facile

- Naturalmente non tutto è appendicite
 - Flogosi annessiale
 - Gravidanza extrauterina
- Ileite terminale di Crohn
- Non tutte le appendiciti sono dolenti in questi punti
 - Appendice retrocecale
- Appendice in sedi anomale



4-5. Punti ureterali

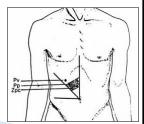
- In realtà sono 3 e identificano punti specifici del decorso dell'uretere dal rene fino al trigono vescicale
 - Punto ureterale superiore (paraombelicale di Bazin): ombelicale trasversa a 3 dita dall'ombelico
 - 3. Punto ureterale medio (di Tourneux): sulla linea bisialiaca a circa 1/3
 - 4. Punto ureterale inferiore: allo sbocco dell'uretere in vescica
- 2. Uscita dell'uretere dalla pelvi renale
- Ginocchio dell'uretere con le strutture vascolari
- 4. Entrata dell'uretere in vescica



6. Triangolo Pancreatico duodenale di Chauffard

Zona dolente in numero condizioni acute tra cui:

- Ulcera duodenale
- Pancreatiti acute
- Litiasi coledocica



PALPAZIONE DELLE MASSE ADDOMINALI

Localizzazione Consistenza Superficie Dolorabilità Pulsatilità Volume
Forma
Mobilità
Temperatura
Colorito della cute
sovrastante

PALPAZIONE DELLE MASSE

- Consistenza: parenchimatosa, molle, fluttuante, dura, lignea, compatta
- Localizzazione : superficiale, profonda, aderente o connessa con strutture note
- Mobilità : mobile / non mobile con gli atti respiratori e con gli organi sottostanti

PALPAZIONE DEL FEGATO

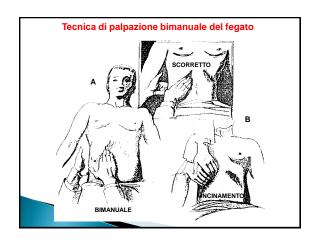
- Dimensioni
- ▶ Consistenza
- **▶** Superficie
- Margine
- Dolorabilità

PALPAZIONE DEL FEGATO

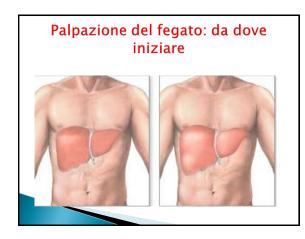
Fegato normale:

- non palpabile o palpabile durante la fase inspiratoria
- consistenza "parenchimatosa"
- superficie liscia
- margine smusso, non dolente, non scattante sotto la mano durante l'inspirazione

-	
-	
-	







PALPAZIONE DEL FEGATO Caratteri semeiologici

1. DIMENSIONI

Indicare la distanza del margine epatico rispetto all'arcata costale sulla linea xifoombelicale, paracentrale, ascellare anteriore

2. CONSISTENZA

- > Parenchimatosa: normale
- > Aumentata: fibrosi, neoplasia, stasi cronica, steatosi
- > Diminuita: edema

PALPAZIONE DEL FEGATO Caratteri semeiologici

3. CARATTERI DEL MARGINE

> Smusso: normale

> Accentuato:

- >Acuto: fibrosi, cirrosi
- >Arrotondato: stasi venosa acuta, epatite acuta
- > Irregolare : macronoduli, neoplasie

PALPAZIONE DEL FEGATO Caratteri semeiologici

4. SUPERFICIE

- > Liscia: normale
- » Micronodulare: epatite cronica
- » Macronodulare: cirrosi, neoplasie, fegato

policistico

> Nodulo singolo: neoplasia, cisti

·	 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	·	

PALPAZIONE DELLA MILZA

La milza viene palpata nell'adulto in posizione supina quando è aumentata di volume

Se la milza non viene palpata in posizione supina, è necessario ripetere la manovra dopo avere invitato il soggetto a volgersi sul lato destro tenendo flesse le cosce

Inizialmente si effettua una palpazione superficiale e successivamente si attua la palpazione bimanuale.







SPLENOMEGALIE

- ▶ GRADO LIEVE (I°): Margine inferiore appena debordante dall'arcata costale
- ▶ GRADO MODERATO (II°): Margine inferiore debordante qualche cm dall'arcata costale
- ▶ GRADO NOTEVOLE (III°): Margine inferiore debordante fino a livello della linea ombelicale trasversa
- ▶ GRADO ENORME (IV°): Margine inferiore debordante caudalmente alla linea ombelicale trasversa

SPLENOMEGALIA

- Da infezione:
- Epatite virale
- Mononucleosi
- Salmonellosi
- Brucellosi
- Endocardite infettiva
- Malaria
- Leismaniosi
- Da congestione venosa:
 - Scompenso cardiaco
 - · Cirrosi epatica
 - Trombosi vena splenica

- Da emopatie e linfomi:
 - · Leucemie acute e croniche
 - Anemie emolitiche
 - · Policitemia vera
 - · Piastrinopenia Linfomi
- ▶ Da malattie immunitarie
 - · Lupus eritematoso sistemico
- Artrite reumatoideDa tesaurismosi
 - Da lesaurisi
 - AmiloidosiM di Gaucher
 - M di Niemann-Pick

PALPAZIONE DELL'INTESTINO

- Normalmente non è palpabile il tenue; del crasso sono palpabili la "chorda coli" e il cieco se occasionalmente disteso.
- L'intestino può rendersi palpabile, con reperti a carattere vario, se presenti:
 - invaginazione
 - volvolo
 - masse neoplastiche (fisse quelle di colon ascendente e discendente)
 - grossi tumori infiammatori
 - · distensioni sovrastenotiche od occlusive

"PALPAZIONE" DEL PERITONEO

- Con il paziente in posizione supina, il medico esercita una pressione leggera partendo da zone non spontaneamente dolorose, alla ricerca di aree di contrattura, che talvolta è notevole (addome di legno o a tavola).
- In presenza di una zona di contrattura o dolorabilità evocata alla palpazione, accentuata da iperestesia cutanea, il medico solleva bruscamente le mani dall'addome: la comparsa di un dolore acuto trafittivo rappresenta la positività del segno di Blumberg, indice di una possibile peritonite.



ADDOME ACUTO Diverse condizioni prettamente mediche possono simulare un quadro di addome acuto Porfirie •lpokaliemia •crisi emofilica •Tetano •patologie reumatologiche •infarto miocardiaco e pericardite •infarto polmonare Il sintomo è un dolore addominale di intensità variabile, localizzato o diffuso. Questo quadro di addome acuto, però, quasi sempre regredisce con il solo trattamento medico e solo raramente si interviene chirurgicamente, per risolvere le possibili complicanze di alcune **ADDOME ACUTO** SINDROMI ENDOPERITONEALI INFIAMMATORIE IDROMI ENDOPERTIONEALI INFLAMMIappendicte Acuta (tdrope, Empiema, Pancreatite Acuta) Guerria Acuta Guerria Guerr SINDROMI ENDOPERITONEALI NON INFIAMMATORIE . Chiloperitoneo SINDROMI ENDOPERITONEALI OCCLUSIVE - da Ostruzione Ernie esterne ed interne Volvolo Invaginazione -SINDROMI ENDOPERITONEALI PERFORATIVE Esofago-Gastro-Duodenali: ulcere, rotture (traumatiche o iatrogene), neoplasie Tenue: ulcere tifiche, morbo di Crohn, ischemia acuta Colon: diverticolosi, lesioni jatrogene, neoplasie Utero: manovre abortive -SINDROMI ENDOPERITONEALI ISCHEMICHE Angina o infarto intestinale, colite ischemica Infarto splenico Torsione: colecisti, milza, cisti ovariche, testicoli, omento Necrosi neoplastica

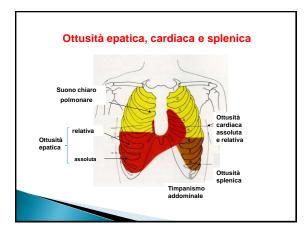
•	peritonite				
Diagnosi Urgenti					
Appendicite	28 %)			
Diverticolite	12 %	E20/			
Occlusione Intestinale	7 %	52%			
Colecistite acuta	5 % _	J			
Pancreatite acuta	3 %				
Patologie ginecologiche	3 %				
Patologie urologiche	2 %				
Ascessi	1 %				
Perforazione intestinale	1 %				
Ischemia intestinale	1 %				
Polmonite	1 %				
Sanguinamento retroperitoneale o della parete	1 %				
Peritonite	0.3 %				
Totale	65 %	Lameris W, BMJ 2009;339:b243			



TIMPANISMO / OTTUSITA' ADDOMINALE

La percussione della superficie addominale determina un suono timpanico diffuso su tutto l'ambito

L'ipocondrio destro fornisce un suono ipofonetico (suono di coscia) quando in inspirazione profonda il fegato scende sotto l'arcata costale



PERCUSSIONE DEL FEGATO

La definizione del margine inferiore del fegato non basta da sola ad indicare una epatomegalia.

L'estremità inferiore può "debordare" dall'arcata costale perché' il fegato è *ptosico* e non perché è ingrandito.

La diagnosi di epatomegalia viene posta sulla base della delimitazione percussoria sia del margine superiore che del margine inferiore, eseguita in decubito supino.

VARIAZIONI DELL'AREA DI OTTUSITA' EPATICA

L'area di ottusità epatica può variare nel senso di:

- Aumento
- Riduzione
- Spostamento
- Scomparsa

AUMENTO DELL'AREA DI OTTUSITA' EPATICA

- ▶ REALE: epatomegalia
- APPARENTE: quando ottusità patologiche circostanti si continuano direttamente con quella epatica: versamento pleurico; epatizzazione del lobo polmonare inferiore destro, tumori del colon e dello stomaco
- DISCONTINUA: in alcuni casi di emangioma o cavernoma

RIDUZIONE DELL'AREA DI OTTUSITA' EPATICA

- REALE:
 - cirrosi epatica
 - > atrofia giallo acuta del fegato
- APPARENTE:
 - enfisema polmonare
 - pneumotorace (il polmone o il cavo pleurico ricoprono il fegato per un tratto maggiore)

SPOSTAMENTO DELL'AREA DI OTTUSITA' EPATICA

- ▶ Verso l'alto
 - ▶ Tumori
 - raccolte liquide o gassose addominali
- Verso il basso
- versamento pleurico destro
- epatoptosi (da rilasciamento del legamento sospensorio)
- ▶ A sinistra
 - situs viscerum inversus

SCOMPARSA DELL'AREA DI OTTUSITA' EPATICA

RACCOLTA DI ARIA LIBERA NELL'ADDOME perforazione del duodeno / stomaco / colon

Il TIMPANISMO va ricercato lungo la linea ascellare media, poiché anteriormente potrebbe essere dovuto alla raccolta di gas nella flessura epatica del colon, o nelle anse intestinali.

PERFORAZIONE INTESTINALE

Raccolta aerea sottodia frammatica



destra



Raccolta aerea sottodiaframmatica





Questo in teoria o se vi trovate in un safari in Africa o Sud America....



in pratica nel sospetto di perforazione intestinale Rx diretta addome meglio Tc addome

PERCUSSIONE DELLA MILZA

Percussione debole lungo le tre linee ascellari anteriore, media e posteriore.

La milza è compresa, alla percussione, tra il margine superiore della IX costa ed il margine inferiore della

Proiettato sulla parete toracica, l'asse maggiore della milza segue abbastanza regolarmente la X costa.

Diametro longitudinale = 7-8 cm. Diametro trasverso = 5-6 cm.

AREA DI TRAUBE

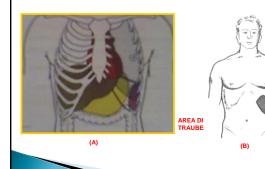
Rappresenta un'area di parete toracica in diretto rapporto con la parete anteriore dello stomaco (parete toracica di sinistra), ed in particolare coincide con la porzione fundica di quest'ultimo. E' delimitata da:

- margine superiore: VI cartilagine costale e margine inferiore del polmone sinistro
- margine inferiore: IX cartilagine costale e arcata costale sinistra
- margine mediale: punta del cuore / margine epigastrico del fegato
- margine laterale : linea ascellare anteriore / ottusità splenica

E' fondamentalmente un'area di ipertimpanismo dovuto alla presenza della bolla gastrica

L'area misura: 8-10 cm. in altezza / 12 cm. in larghezza

AREA DI TRAUBE



AREA DI TRAUBE

Il timpanismo dell'area di Traube scompare o si riduce:

- nella splenomegalia
- nel versamento pleurico sinistro
- nella cardiomegalia e nel versamento pericardico
- nelle masse gastriche, retrogastriche, della retrocavità epiploica, retroperitoneali postero-superiori

VALUTAZIONE DI RACCOLTE LIQUIDE INTRA-ADDOMINALI

Mediante la percussione è possibile distinguere tra :

- ottusità addominale dovuta alla presenza di raccolta liquida contenuta nel cavo peritoneale
- ottusità addominale dovuta a raccolta di fluidi entro le anse intestinali

Alla percussione: suono ottuso a confine ben delimitato Paziente ruotato di 45° sul fianco: spostamento del livello di ottusità verso lo stesso lato



Segno del fiotto



Rumori vascolari Biorcazione Arteria succissa Arteria vertebrula Arteria vertebrula Arteria vertebrula Arteria vertebrula Arteria vertebrula Arteria succissa Arteria

Semeiotica renale

La semeiotica della morfologia/patologia renale si avvale soprattutto di:

- palpazione
- percussione
- auscultazione

A. Palpazione renale

- La palpazione delle logge renali permette di identificare la presenza di:
 - Masse renali palpabili
 - · Idronefrosi, per comparsa di dolore
 - · Irritazione grasso peri-renale



Mano a piatto sull'addome e l'altro a livello del fianco. Quest'ultima spinge il rene verso l'alto.

La manovra provoca dolore in tutte le condizioni riportate

B. Percussione

- La manovra di Giordano è una manovra semeiologica utilizzata in medicina per indagare la presenza di un dolore renale.
- Per eseguire questa manovra bisogna che il paziente sia in posizione seduta, con il tronco flesso in avanti. A questo punto il medico, con il bordo ulnare della mano a taglio, percuote con un colpo secco la loggia renale del paziente, ossia il punto dove si trova il rene, situata nella regione lombare. Se la manovra suscita dolore violento viene definita positiva.



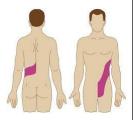
GIORDANO POSITIVO = COLICA RENALE

- La positività della manovra di Giordano è caratteristica dei pazienti con calcolosi renale ma può risultare positiva in presenza di:
 - Herpes zoster
 - Pleurite
 - Frattura costale
 - · Colecistite acuta
 - Diverticolite acuta



Semeiotica della calcolosi renale

- ▶ Tipo di dolore: colico
- > Sede del dolore
- Estensione del dolore
- Sintomi associati



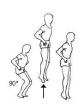


Una curiosità: differenza semeiologica tra colica renale dx e appendicite acuta

Nei pazienti con colica renale dx e appendicite acuta potete ritrovare in entrambi un dolore alla palpazione della fossa iliaca dx.

Cosa differenzia le due patologie?

Come identificare l'irritazione peritoneale?



DOLORE ADDOMINALE: consigli per l'uso

Nella valutazione di un paziente con dolore addominale considerate:

- 1. Età e sesso del paziente
- 2. Sede e irradiazione del dolore
- 3. Tipo di dolore
- 4. Caratteristiche del paziente
- 5. Escludete, il prima possibile, cause fatali:
- 1. IMA
- 2. Rottura aneurisma aorta addominale
- 3. Addome acuto da perforazione intestinale

I restanti quadri sono associati ad elevata sintomatologia clinica e necessitano comunque di esser valutati (ex appendicite acuta, colica renale, colecistite acuta, gastrite, cistiti)...li resto (frequentemente nell'anziano, allettato, poco collaborante) sono